

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 96 del 15 Marzo 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI CANDIDATURA AL PNRR E QUADRO ECONOMICO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO E RECUPERO DEL VETRO IN PROVINCIA DI BARI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii., come modificata dalla L.R. 20/2016 e ss.mm.ii., che attribuisce, tra l'altro, all'AGER le funzioni relative all'impianistica ed in particolare “[omissis]... provvede all’attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all’affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani..[omissis]...”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1532 del 27/09/2021, così come modificata dalla D.G.R. 1903 del 22/11/2021, con cui è stato nominato l’Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO che con Delibera di Consiglio Regionale n. 68 del 14.12.2021, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, in cui si:

- *individua una produzione a regime pari a 128.000 t/a di vetro,*
- *al fine di garantire i principi di prossimità ed economicità, assume come fabbisogno impiantistico pubblico per il recupero della frazione vetro della raccolta differenziata un fabbisogno variabile tra 80.000 t/a ed una capacità tale da garantire la fattibilità tecnica/economica dell’investimento. Tale fabbisogno dovrà essere soddisfatto attraverso il potenziamento degli impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti di recupero in grado di produrre un “end of waste” ovvero rottame di vetro che soddisfi i criteri di cui al Regolamento Commissione 1179/2012/UE avviando interlocuzioni dei soggetti direttamente coinvolti nella filiera del vetro (AGER, CONAI/COREVE, REGIONE, ANCI), anche a livello di macroarea extraregionale, con azioni sinergiche con gli operatori economici e le associazioni di settore;*

CONSIDERATO che è possibile candidare la nuova proposta di cui sopra all’ottenimento di un finanziamento a valere sul PNRR – Avviso M2C1.1.I1.1 – Linea B;

CONSIDERATO che è stato stimato il seguente Quadro Economico dell’intervento, sulla base di progetti analoghi:

IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO VETRO NELLA PROVINCIA DI BARI			
A) LAVORI			
A) PER LAVORI	EURO	EURO	EURO
A1) Importo esecuzione lavori	€ 25.700.165,00		
A.4) COSTI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)			€ 149.835,00
TOTALE COMPLESSIVO DI APPALTO LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A)			€ 25.850.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE			
B.1) LAVORI IN ECONOMIA E IMPREVISTI			
B.1.1) Imprevisti	€ 1.292.500,00		
B.1.2) Lavori in economia	€ -		
B.1.3) Rilievi, accertamenti e indagini	€ 50.000,00		
B.1.4) Acquisto terreni	€ 1.344.000,00		
	SOMMANO	€ 2.686.500,00	
B.2) SPESE GENERALI E TECNICHE			
B.2.1) Incentivo ex art. 113 D.lvo 50/2016 (2,0% dell'importo di appalto)	€ 517.000,00		
B.2.2.a) Oneri per la Progettazione Definitiva + PAUR (importo al netto del ribasso offerto)	€ 737.097,87		
B.2.2.b) Oneri per la Progettazione Esecutiva (importo al netto del ribasso offerto)	€ 239.200,00		
B.2.3) Oneri per la Verifica della Progettazione definitiva ed esecutiva (importo al netto del ribasso offerto)	€ 219.440,00		
B.2.4) Oneri per la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€ 668.720,00		
B.2.5) Oneri per il Collaudo	€ 232.960,00		
B.2.6) Piano di Monitoraggio	€ 50.000,00		
B.2.7) Software - gestionale rifiuti	€ 70.000,00		
	SOMMANO	€ 2.734.417,87	
B.3) ONERI ED IMPOSTE VARIE			
B.3.1) Spese di gara e commissioni giudicatrici	€ 10.000,00		
B.3.2) Spese oneri istruttori autorizzazioni ambientali	€ 30.000,00		
B.3.3) Contributo ANAC	€ 4.000,00		
B.3.4) Spese per pubblicità e informazione	€ 10.000,00		
B.3.5) IVA 10% sui lavori e imprevisti (A+B.1.1)	€ 2.714.250,00		
B.3.6) IVA 22% su spese tecniche (da B.2.2 a B.2.5 + B.1.3)	€ 796.711,93		
	SOMMANO	€ 3.564.961,93	
TOTALE COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 8.985.879,80
TOTALE SPESA (A) + (B)			€ 34.835.879,80

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione della proposta di Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero del vetro da ubicarsi in provincia di Bari, da candidare a valere sul PNRR e allegata alla presente;

RITENUTO, necessario procedere contestualmente all'approvazione del relativo Quadro Economico;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;
- la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- DI APPROVARE** la proposta di Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero del vetro da ubicarsi in provincia di Bari, da candidare a valere sul PNRR e allegata alla presente;
- DI APPROVARE** il Quadro Economico come di seguito riportato:

IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO VETRO NELLA PROVINCIA DI BARI			
A) LAVORI			
A) PER LAVORI	EURO	EURO	EURO
A1) Importo esecuzione lavori	€ 25.700.165,00		
A4) COSTI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)			€ 149.835,00
TOTALE COMPLESSIVO DI APPALTO LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A)			€ 25.850.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE			
B.1) LAVORI IN ECONOMIA E IMPREVISTI			
B.1.1) Imprevisti	€ 1.292.500,00		
B.1.2) Lavori in economia	€ -		
B.1.3) Rilievi, accertamenti e indagini	€ 50.000,00		
B.1.4) Acquisto terreni	€ 1.344.000,00		
	SOMMANO	€	2.686.500,00
B.2) SPESE GENERALI E TECNICHE			
B.2.1) Incentivo ex art. 113 D.lvo 50/2016 (2,0% dell'importo di appalto)	€ 517.000,00		
B.2.2.a) Oneri per la Progettazione Definitiva + PAUR (importo al netto del ribasso offerto)	€ 737.097,87		
B.2.2.b) Oneri per la Progettazione Esecutiva (importo al netto del ribasso offerto)	€ 239.200,00		
B.2.3) Oneri per la Verifica della Progettazione definitiva ed esecutiva (importo al netto del ribasso offerto)	€ 219.440,00		
B.2.4) Oneri per la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€ 668.720,00		
B.2.5) Oneri per il Collaudo	€ 232.960,00		
B.2.6) Piano di Monitoraggio	€ 50.000,00		
B.2.7) Software - gestionale rifiuti	€ 70.000,00		
	SOMMANO	€	2.734.417,87
B.3) ONERI ED IMPOSTE VARIE			
B.3.1) Spese di gara e commissioni giudicatrici	€ 10.000,00		
B.3.2) Spese oneri istruttori autorizzazioni ambientali	€ 30.000,00		
B.3.3) Contributo ANAC	€ 4.000,00		
B.3.4) Spese per pubblicità e informazione	€ 10.000,00		
B.3.5) IVA 10% sui lavori e imprevisti (A+B.1.1)	€ 2.714.250,00		
B.3.6) IVA 22% su spese tecniche (da B.2.2 a B.2.5 + B.1.3)	€ 796.711,93		
	SOMMANO	€	3.564.961,93
TOTALE COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 8.985.879,80
TOTALE SPESA (A) + (B)			€ 34.835.879,80

- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata sia di spesa;

4. **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
5. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti Direttore Generale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge

Bari 15 marzo 2022

Il Direttore Generale
Avv. Gianfranco Grandaliano



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

**PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA B
DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI
IMPIANTI ESISTENTI) E ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI
TRATTAMENTO/RICICLO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

*Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021*

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia: Egato operativo

Data ultimo affidamento del servizio: 30/06/2021

ATO di appartenenza: ATO Puglia

Denominazione (Ragione sociale): AGER

Comuni appartenenti all'EGATO: Accadia

Acquaviva delle Fonti

Adelfia

Alberobello

Alberona

Alessano

Alezio

Alliste

Altamura

Andrano

Andria

Anzano di Puglia

Apricena

Aradeo

Arnesano

Ascoli Satriano

Avetrana

Bagnolo del Salento

Bari

Barletta

Biccari

Binetto

Bisceglie

Bitetto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Bitonto
Bitritto
Botrugno
Bovino
Brindisi
Cagnano Varano
Calimera
Campi Salentina
Candela
Cannole
Canosa di Puglia
Caprarica di Lecce
Capurso
Carapelle
Carlantino
Carmiano
Carosino
Carovigno
Carpignano Salentino
Carpino
Casalnuovo Monterotaro
Casalvecchio di Puglia
Casamassima
Casarano
Cassano delle Murge
Castellana Grotte
Castellaneta
Castelluccio dei Sauri
Castelluccio Valmaggiore
Castelnuovo della Daunia
Castrì di Lecce
Castrignano de' Greci
Castrignano del Capo
Castro
Cavallino
Ceglie Messapica
Celenza Valfortore
Cellamare



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Celle di San Vito
Cellino San Marco
Cerignola
Chieuti
Cisternino
Collepasso
Conversano
Copertino
Corato
Corigliano d'Otranto
Corsano
Crispiano
Cursi
Cutrofiano
Deliceto
Diso
Erchie
Faeto
Faggiano
Fasano
Foggia
Fragagnano
Francavilla Fontana
Gagliano del Capo
Galatina
Galatone
Gallipoli
Ginosa
Gioia del Colle
Giovinazzo
Giuggianello
Giurdignano
Gravina in Puglia
Grottaglie
Grumo Appula
Guagnano
Ischitella
Isole Tremiti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Laterza
Latiano
Lecce
Leporano
Lequile
Lesina
Leverano
Lizzanello
Lizzano
Locorotondo
Lucera
Maglie
Manduria
Manfredonia
Margherita di Savoia
Martano
Martignano
Martina Franca
Maruggio
Massafra
Matino
Mattinata
Melendugno
Melissano
Melpignano
Mesagne
Miggiano
Minervino di Lecce
Minervino Murge
Modugno
Mola di Bari
Molfetta
Monopoli
Monte Sant'Angelo
Monteiasi
Monteleone di Puglia
Montemesola
Monteparano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Monteroni di Lecce
Montesano Salentino
Morciano di Leuca
Motta Montecorvino
Mottola
Muro Leccese
Nardò
Neviano
Noci
Nociglia
Noicattaro
Novoli
Ordonà
Oria
Orsara di Puglia
Orta Nova
Ortelle
Ostuni
Otranto
Palagianello
Palagiano
Palmariggi
Palo del Colle
Panni
Parabita
Patù
Peschici
Pietramontecorvino
Poggiardo
Poggio Imperiale
Poggiorsini
Polignano a Mare
Porto Cesareo
Presicce-Acquarica
Pulsano
Putignano
Racale
Rignano Garganico



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roccaforzata
Rocchetta Sant'Antonio
Rodi Garganico
Roseto Valfortore
Ruffano
Rutigliano
Ruvo di Puglia
Salice Salentino
Salve
Sammichele di Bari
San Cassiano
San Cesario di Lecce
San Donaci
San Donato di Lecce
San Ferdinando di Puglia
San Giorgio Ionico
San Giovanni Rotondo
San Marco in Lamis
San Marco la Catola
San Marzano di San Giuseppe
San Michele Salentino
San Nicandro Garganico
San Pancrazio Salentino
San Paolo di Civitate
San Pietro in Lama
San Pietro Vernotico
San Severo
San Vito dei Normanni
Sanarica
Sannicandro di Bari
Sannicola
Sant'Agata di Puglia
Santa Cesarea Terme
Santeramo in Colle
Sava
Scorrano
Secli
Serracapriola



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sogliano Cavour
Soletto
Specchia
Spinazzola
Spongano
Squinzano
Statte
Sternatia
Stornara
Stornarella
Supersano
Surano
Surbo
Taranto
Taurisano
Taviano
Terlizzi
Tiggiano
Torchiarolo
Toritto
Torre Santa Susanna
Torremaggiore
Torricella
Trani
Trepuzzi
Tricase
Triggiano
Trinitapoli
Troia
Tuglie
Turi
Ugento
Uggiano la Chiesa
Valenzano
Veglie
Vernole
Vico del Gargano
Vieste



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Villa Castelli
Vulturara Appula
Volturino
Zapponeta
Zollino

Popolazione residente totale: 3926931

Codice fiscale: 93473040728

PEC: protocollo@pec.ager.puglia.it

Sede legale

Indirizzo: via delle Magnolie 6/8

CAP: 70026

Comune: Modugno

Provincia: Bari

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

Tipologia firmatario:

Legale Rappresentante Delegato

Cognome: GRANDALIANO

Nome: GIANFRANCO

Sesso: M

Data nascita: 06/08/1967

Comune (o Stato estero) di nascita: Foggia

Provincia: Foggia

Codice fiscale: GRNGFR67M06D643Q

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: musci

Nome: fausta

Telefono: n.d.

Cellulare: 3281496887

Indirizzo Email: f.musci@ager.puglia.it

4. PROPOSTA

Titolo della proposta:

Realizzazione di un impianto per il trattamento e recupero del vetro in provincia di Bari

Tipologia della proposta: Intervento

Categoria attività: Servizi

Forniture

Lavori

Attività prevalente: Lavori

Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

- **Provincia:** Bari

Comune: Modugno

Indirizzo: Via Pionieri del Commercio Barese

Cap: 70026

Sezione: terreni

Foglio: 8

Particella Mappale: 300

Destinazione d'uso: n.d.

Tipo Unità: n.d.

Estensione Particella: n.d.

Tipo Particella: n.d.

Subalterno: n.d.

Zona censuaria: n.d.

Ente utilizzatore: n.d.

Ente pubblico responsabile della gestione dell'edificio: n.d.

Ente proprietario del terreno e/o dei beni immobili in cui ricade l'intervento: ASI

Eventuale necessità di atti di esproprio: Si

Soggetto responsabile del procedimento: n.d.

Soggetto responsabile del progetto: n.d.

Zona assistita ex art. 107 par. c lettera a) e lettera c) TFUE: No

Attività oggetto della proposta:

Altro

Descrizione attività della proposta:

Realizzazione di un impianto avente lo scopo di recuperare i rifiuti di imballaggio in vetro, provenienti dalla raccolta differenziata, mediante operazioni automatiche, al fine di preparare una materia prima secondaria conforme all'utilizzo nel processo fusorio del vetro, per la produzione di nuovi contenitori alimentari.

L'impianto è composto da vari edifici quali: stoccaggio vetro da trattare, impianto tecnologico di trattamento del vetro, stoccaggio rifiuti decadenti dall'impianto, uffici amministrativi, officina per manutenzione.

L'impianto tecnologico è realizzato in modo tale da separare il vetro dai suoi inquinanti, quali: ceramica, pietre, porcellane, vetro al piombo, vetro ceramico, imballaggi metallici, plastiche, sostanze organiche, rifiuti ingombranti e suddividere gli inquinanti in funzione della loro tipologia ed il vetro in funzione del suo colore.

Esso è composto essenzialmente da quattro blocchi interconnessi: preselezione, cleaning, selezione ottica, trattamento dell'aria polverosa generata dal processo.

Nella sezione di preselezione il vetro subisce una serie di trattamenti che forniscono un prodotto omogeneo in pezzatura, privo degli inquinanti ingombranti (metallici, rifiuti, plastiche, ceramiche) in modo da rendere più agevoli le operazioni di purificazione successive.

Nella sezione di cleaning il vetro viene essiccato e pulito dagli inquinanti metallici di piccola pezzatura e dalla frazione organica.

Nella sezione di selezione ottica il vetro è definitivamente purificato da tutti gli inquinanti, suddiviso per colore e pronto per essere ceduto all'industria vetraria per l'avvio al riciclo.

Nella sezione di trattamento dell'aria polverosa di processo, l'aria viene purificata dagli inquinanti mediante cicloni e filtri a maniche e immessa in atmosfera secondo gli standard normativi.

A valle di questi trattamenti, il rottame di vetro è quindi impiegato in vetreria come un "non rifiuto", ovvero End of Waste.

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE



Stato degli interventi che prevedono la prevalente realizzazione di lavori

nessun livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/216

POPOLAZIONE

Valore R% [R% = (Popolazione servita dall'intervento) / (Popolazione residente) x 100]:

95,49%

QUANTITA' TRATTATE

Valore Q% [Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nell'ambito territoriale di appartenenza. Q% = $Q_{trattabile} \text{ ton/anno} / Q_{non\ trattato} \text{ ton/anno} \times 100$]:

93,75%

DEFICIT IMPIANTISTICO

Q non trattata (%) [Scarsità di impianti funzionanti e analoghi a quelli oggetto dell'intervento nell'ambito territoriale ottimale nell'ambito territoriale ottimale (o nel sub-ambito territoriale ottimale o nel territorio comunale). Q non trattata (%) = $[(Q_{prodotta} - Q_{trattato}) / Q_{prodotta}] \times 100$]:

100,00%

SVILUPPO TECNOLOGICO

L'impianto tecnologico proposto sarà dotato di tecnologie affermate, attraverso i know-how più innovativi del riciclaggio dei rifiuti quali:

- Selezione ottica in positivo mediante selezionatrici ottiche che recuperano il vetro dal flusso trattato invece di espellere i rifiuti.
- Separazione delle plastiche dure mediante sensori che operano nel vicino infrarosso integrati direttamente nelle selezionatrici ottiche che lavorano nel campo del visibile riducendo così il numero di macchine necessarie. La rimozione delle plastiche è pressochè completa e così si riducono drasticamente le emissioni in atmosfera del processo fusorio in vetreria.
- Essiccazione del rottame di vetro per ridurne l'umidità e consentirne la successiva vagliatura e selezione ottica della frazione fine altrimenti destinata a discarica.
- Rimozione delle etichette incollate ai contenitori, tramite l'attrizione che si genera vetro su vetro consentendo così il riconoscimento del vetro alle selezionatrici ottiche altrimenti interpretato come corpo opaco. La rimozione delle etichette riduce fortemente gli scarti destinati a discarica.
- Inserimento di selezionatrici ottiche per espellere vetro contenente piombo e così consentire un maggior utilizzo del rottame di vetro nel rispetto delle norme europee ed internazionali vigenti in materia di imballaggi destinati a contenere alimenti.
- Suddivisione del vetro pronto forno per colore (bianco e colorato) per aumentare la frazione utilizzabile nel processo fusorio del vetro bianco.

Si prevede l'installazione di un cogeneratore atto alla produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo interno e aria calda per l'essiccazione del rottame il vetro, ottenendo una cospicua riduzione del consumo di gas. Il sito produttivo sarà dotato di capannoni con ampia superficie per stoccare al coperto i rifiuti e evitare che vi siano dilavamenti con le piogge. Sulle coperture e non a terra, è prevista l'installazione di un impianto solare fotovoltaico per autoconsumo interno

RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

Il vigente Piano Regionale di gestione dei rifiuti ha fissato come obiettivo regionale per la raccolta differenziata degli imballaggi in vetro al 2025 un incremento della percentuale di intercettazione della frazione vetro in misura pro capite, da 23 kg/ab/anno a 32 kg/ab/anno al 2025, con un incremento stimato di 36.000 t/anno ed un ulteriore incremento della quantità a 40 kg/ab/anno al 2030 con un incremento stimato di 68.000 t/anno rispetto ai valori correnti.

La Regione a tal fine ha siglato con Anci e Coreve un accordo di programma avente ad oggetto il perseguimento di obiettivi di una più corretta ed efficace gestione dei rifiuti di imballaggio in vetro, attraverso gli strumenti individuati e finalizzati alla incentivazione del riciclo e recupero degli stessi.

Le quantità indicate andranno quindi a ridurre le quantità attualmente conferite come rifiuto urbano indifferenziato in discarica oppure disperse sul territorio.

Gli impianti di avvio al riciclo dei rifiuti in vetro attualmente esistenti in Regione non hanno la capacità di assorbire le quantità aggiuntive, in quanto, già ora una parte consistente dei rifiuti di imballaggio in vetro da raccolta differenziata urbana della Regione, deve essere trasferita fuori regione per l'avvio al riciclo.

Inoltre, gli attuali impianti esistenti non sono tecnologicamente in grado di trattare ed avviare al riciclo la frazione fine inferiore a 10 mm, che rappresenta circa il 25% del materiale in ingresso all'impianto di trattamento.

Nell'opera in oggetto, le tecnologie adottate quali: l'essiccazione del rottame di vetro, l'estrazione della parte organica e selezionatrici ottiche in grado di selezionare componenti fino a 2mm, consentono di trattare e rendere materia prima secondaria la frazione fine inferiore a 10 mm, recuperandone circa l'80%.

Il recupero aggiuntivo dato dalle tecnologie adottate permette quindi di mandare in discarica solo il 5% di materiale fine invece che il 25%, con un recupero del 20%.

LOCALIZZAZIONE

Le opere sorgeranno su aree industriali dismesse o da riqualificare: Si

QUADRO ECONOMICO

Descrizione Quadro Economico:

Il quadro economico della proposta è stato elaborato sulla base di analoghi progetti in stati più avanzati di progettazione e per i quali sono disponibili preventivi e offerte di mercato. I costi preventivati tengono conto anche dell'importante aumento delle materie prime a cui abbiamo assistito nel corso dell'ultimo anno.

L'importo lavori derivante dalle valutazioni di cui sopra è pari a € 27.700.165,00, cui sommare oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 149.835,00. A quest'importo sono state aggiunte le somme a disposizione della Stazione Appaltante e, in particolare:

- spese tecniche per la redazione dei diversi livelli di progettazione, relativa verifica, attività in fase esecutiva di direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva, collaudi, desunte in maniera ufficiale ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016;
- spese per l'esproprio dell'area;
- indagini propedeutiche alla progettazione definitiva dell'opera;
- incentivo per funzione tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti, nella misura prevista dal Regolamento interno dell'Agenzia;
- spese per le procedure di gara;
- oneri istruttori per il procedimento autorizzatorio regionale, che per l'Agenzia è un costo;
- IVA, che per la Stazione Appaltante costituisce un costo non recuperabile.

In definitiva, il Quadro Economico dell'opera, nella sua interezza ammonta a € 34.835.879,80.

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma procedurale

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
Progetto	Progetto definitivo e elaborati autorizzazione	30/06/2022	2/2022
PAUR	Autorizzazione regionale	30/06/2023	2/2023
Milestone	Individuazione del soggetto realizzatore	30/11/2023	4/2023
OGV	Affidamento progettazione esecutiva e Esecuzione lavori	30/11/2023	4/2023

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
Esecuzione	Progettazione esecutiva, verifica progetto e realizzazione	31/05/2025	2/2025
Milestone	Data completamento prevista per intervento/integrato	30/11/2025	4/2025
Collaudo	Collaudo dell'intervento e messa in esercizio	30/11/2025	4/2025

Cronoprogramma di spesa

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

a. suolo impianto/ Intervento

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Acquisizione o espropri di aree	1.344.000,00	295.680,00	1.639.680,00
Totale	1.344.000,00	295.680,00	1.639.680,00

b. Opere murarie e assimilate

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Opere civili	7.496.765,00	749.676,50	8.246.441,50
rilievi e indagini propedeutiche alle opere civili	50.000,00	11.000,00	61.000,00
Totale	7.546.765,00	760.676,50	8.307.441,50

c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Infrastrutture necessarie all'area di impianto	1.808.400,00	180.840,00	1.989.240,00
Totale	1.808.400,00	180.840,00	1.989.240,00

d. Macchinari, impianti e attrezzature

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Impianti e attrezzature	16.395.000,00	1.639.500,00	18.034.500,00
imprevisti	1.292.500,00	129.250,00	1.421.750,00
Oneri per la sicurezza	149.835,00	14.983,50	164.818,50
oneri istruttori autorizzazione regionale	30.000,00	0,00	30.000,00
Piano di Monitoraggio	50.000,00	11.000,00	61.000,00
Totale	17.917.335,00	1.794.733,50	19.712.068,50

e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
sviluppo software PLC e SCADA	50.000,00	11.000,00	61.000,00
sistema gestionale rifiuti	20.000,00	4.400,00	24.400,00
Totale	70.000,00	15.400,00	85.400,00

f. Spese per funzioni tecniche

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
incentivo di cui all'art. 113 del Codice	517.000,00	0,00	517.000,00
Totale	517.000,00	0,00	517.000,00

g. Spese per consulenze

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Progetto def/ese, PAUR, DL, CSE, collaudi	2.097.417,87	461.431,93	2.558.849,80
commissioni di gara	10.000,00	2.200,00	12.200,00
Totale	2.107.417,87	463.631,93	2.571.049,80

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot Ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento	1.344.000,00	295.680,00	1.639.680,00	1.344.000,00
b. Opere murarie e assimilate	7.546.765,00	760.676,50	8.307.441,50	7.546.765,00
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	1.808.400,00	180.840,00	1.989.240,00	1.808.400,00
d. Macchinari, impianti e attrezzature	17.917.335,00	1.794.733,50	19.712.068,50	17.917.335,00
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	70.000,00	15.400,00	85.400,00	70.000,00
f. Spese per funzioni tecniche	517.000,00	0,00	517.000,00	517.000,00
g. Spese per consulenze	2.107.417,87	463.631,93	2.571.049,80	1.252.436,71
Totale €	31.310.917,87	3.510.961,93	34.821.879,80	30.455.936,71

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tip. spesa	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.
a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.344.000,00	1.344.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.202.565,00	5.202.565,00	2.344.200,00	2.344.200,00	0,00	0,00
c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.223.500,00	1.223.500,00	584.900,00	584.900,00	0,00	0,00
d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.820.000,00	8.820.000,00	9.097.335,00	9.097.335,00	0,00	0,00
e.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
f.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.334,00	172.334,00	172.333,00	172.333,00	172.333,00	172.333,00	0,00	0,00
g.	0,00	0,00	0,00	0,00	737.097,87	438.056,52	150.000,00	89.144,85	638.640,00	379.543,11	531.680,00	315.976,89	50.000,00	29.715,34
Totale €	0,00	0,00	0,00	0,00	737.097,87	438.056,52	1.666.334,00	1.605.478,85	16.092.038,00	15.832.941,11	12.765.448,00	12.549.744,89	50.000,00	29.715,34

Tipologia di spesa

- a. Suolo impianto/intervento
- b. Opere murarie e assimilate
- c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento
- d. Macchinari, impianti e attrezzature
- e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate
- f. Spese per funzioni tecniche
- g. Spese per consulenze

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono oggetto del trattamento ai fini della presente domanda, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali pubblicata sul sito web del MiTE;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;



- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.II.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- si impegna a rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I.1.1,
- si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- si impegna a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- si impegna a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- si impegna a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
 - è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento,

6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

- Ente intestatario: Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti
- CF intestatario conto: 93473040728
- presso la Banca: Banca Intesa San Paolo filiale Imprese Bari Gimma
- Codice tesoreria: IT64U0306904013100000300261

7. ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA

- 1) Atto costitutivo EGATO.pdf.p7m
- 2) DSAN_EGATO operativo def.pdf.p7m
- 3) DSAN_Legale rappresentante delegato.pdf.p7m
- 4) Carta identità legale rappresentante.pdf.p7m
- 5) Quadro economico e DSAN IVA.pdf.p7m
- 6) DSAN PROPOSTA.pdf.p7m
- 7) Atto di Delega.pdf.p7m

Data: 15/03/2022

(firmato digitalmente)